

Sciopero in corso da tre settimane

GIORNO TRAGICO SULLE STRADE

Picchetti giorno e notte davanti alla Pepsi-Cola

comune

Il problema del carovita

Nelle scorse settimane è stato lanciato un grido di allarme per la carne: a Natale la pagheremo tremila lire al chilo? Purtroppo non si tratta di previsioni catastrofiche gettate là alla brava senza guardare troppo per il sottile. Il prezzo della carne, infatti, è stato continuamente in movimento durante l'ultimo anno, specialmente dopo le ferie, il consumatore ha avuto la sorpresa non lieta di trovare la solita modesta « fettina » esposta con un diverso cartellino del prezzo. Ma non si è trattato del solo aumento, poiché le statistiche sul costo della vita hanno segnato rincari quasi su tutto il fronte. Che fare? Si tratta senza dubbio di un problema nazionale, che deve essere affrontato quindi con scelte politiche che partano dalla riforma del mercato dell'agricoltura e che investano la struttura della arretrata rete commerciale italiana, ricca solo di incrociamenti speculativi e di gravami dovuti ad una arretratezza sempre più evidente (en passant, non è male ricordare quanto, in questi ultimi tempi, anche tra i commercianti sia penetrata la coscienza della esistenza di profondi cambiamenti nel settore. Alla Garbatella, la settimana scorsa, i negozianti della zona hanno protestato contro la stretta soffocante dei supermercati non però per fermarsi a un grido di denuncia soltanto, ma per chiedere che anche ai piccoli commercianti sia data la possibilità di organizzarsi e di costituire i « propri » supermercati, contribuendo dal basso al rinnovamento della rete commerciale). Problema nazionale, dunque. Ma che cosa si può fare intanto su scala comunale? Ben il proposito si colloca in questo senso una iniziativa del gruppo comunista in Campidoglio, che — a firma dei compagni Annalisa Maria Ciari, Capriotti, Carrani e Javicoli — ha presentato tre interpellanze al sindaco e all'assessore all'Annona, Michele, circa l'una delle interpellanze riguarda il rifornimento e il prezzo della carne. Che cosa vuole fare in proposito



Direttore, amministratore e cassiere riempiono bottiglie e cassette...

Davanti al cancello della Pepsi Cola, gli operai in sciopero hanno alzato la tenda: da quasi un mese, giorno e notte, i picchetti presidiano la fabbrica. Per scoraggiarli, per indurli a rientrare al lavoro, il direttore, un ex capitano dei carabinieri, ne ha tentate di tutti i colori: è arrivato al punto di far arrestare cinque giovani, poi assolti dal tribunale, si è inventato una aggressione irmediando una denuncia per calunnia, ha chiamato polizia e carabinieri a sorvegliare la proprietà minacciata e le guardie giurate a scortare i pochi crumiri. Ma la lotta continua, più decisa di prima. Dopo la assoluzione completa dei cinque giovani rispettate? L'acqua che viene mescolata al concentrato che proviene dalla Germania, è depurata? Le autorità sanitarie non possono continuare a rimanere indifferenti, alla finestra. La direzione della Pepsi ha rifiutato gli inviti a trattare della Unione industriale, della prefettura, dell'Ufficio del lavoro. Si accetta davvero che la legge la facciano il

Scontri, investimenti, sorpassi mortali sono le cause di sette sciagure automobilistiche accadute sulla via Cassia, Ardeatina, Colombo, Prenestina, a Genzano, Albano e a Tor Carbone, presso l'Eur. In poco meno di ventiquattro ore decine e decine di feriti sono stati accompagnati negli ospedali in gravissime condizioni...

Otto i morti

L'incidente più impressionante: una «spyder» squarcia una «600»

Una tragica serie di sciagure stradali ha funestato la giornata di ieri. Otto persone sono morte e numerose altre sono state ricoverate, ferite in maniera più o meno grave, negli ospedali cittadini. Molti incidenti, come si capirà dalla loro descrizione, potevano essere evitati: sarebbe bastato un minimo di prudenza. Il conto intanto resta pauroso: Roma è tra le città con il più alto indice di scontri per numero di vetture circolanti, ed è un bel triste primato. L'incidente più drammatico, e al tempo stesso più spettacolare, è avvenuto all'altezza del chilometro 12 della via Cassia alle 14. Una «spyder» (una MG targata Roma 344685), lanciata velocissima in un tentativo di sorpasso dal suo conducente Claudio Restaldi, si è scontrata frontalmente con una «600». Il conducente dell'Utilitaria si chiamava Genovese Auricchio, aveva 47 anni ed abitava a San Giuseppe Vesuviano; al suo fianco sedeva Emanuele Pontecorvo, di 30 anni, abitante in via Asmara 10-a. Sono morti entrambi. Il conducente della auto inglese se la cavava invece con pochi giorni di ospedale.



Lo scontro sulla Cassia durante un sorpasso: due uomini sono morti sull'utilitaria

Il giorno piccolo cronaca. Oggi, giovedì 24 ottobre (257-68), Onomastico: Raffaele. Il sole sorge alle 6.32 e tramonta alle 17.52.

Cifre della città. Ieri, sono nati 82 maschi e 59 femmine. Sono morti 35 maschi e 17 femmine, dei quali 4 minori di 7 anni. Sono stati celebrati 233 matrimoni. Temperatura minima 8, massima 22. Per oggi i meteorologi prevedono temperatura stagioniera. Istituto Luce. Ieri, i lavoratori dell'Istituto Luce hanno scioperato per quattro ore per richiamare l'attenzione del ministro alle Partecipazioni statali, del parlamentare e dell'opinione pubblica sulla grave crisi di direzione dell'istituto.

Educazione stradale. L'Unione nazionale medici giornalisti ha organizzato, in varie città d'Italia, corsi di educazione sanitaria per giovani dai 13 anni. Le lezioni, a Roma, saranno tenute nelle scuole. Smarrimento. Ieri sera, tre, viale Trastevere e via Giulia, è stato smarrito il libretto di circolazione di un'automobile targata Roma 219794. Chi l'avesse trovato è pregato di telefonare al signor Manlio Mancini, al 5772508.

Lutto. È morto ieri Mino Russo, apprezzato tenore del Teatro dell'Opera e segretario nazionale del sindacato artisti lirici della FILIS. Ai familiari le vivissime condoglianze della segreteria della FILS, dei colleghi del Teatro e dell'Unità.

Tesseramento: le sezioni al lavoro. Con grande impegno le sezioni stanno lavorando per la settimana di apertura del tesseramento. Hanno già ritirato tessere in Federazione 62 sezioni. Portuense: Fiumicino; Palombara; Villalba; Ludovico; Tivoli; Aurelia; Garbatella; Cervara; Anagnino; Subiaco; Tiburtina III; Monte Flavio; Civitavecchia; Ladispoli; Nettuno; Valmontone; Segni; Montelanciano; Gaiquacco; Colferret; Arpino; Torpignattara; Primavalle; Cecelle; Abetia; Alessandria; Monteverde Nuovo; Aelia; Vittoria; Anguillara Sabazia; Maccarese; Valmontone; S. Severa; Valmontone; Bracciano; Civitella S. Paolo; Castel Nuovo; Nisiciano; Nazzano; Norcia; Rignano; Riano; Ponzano; S. Oreste; Torrita; Cerveteri; Fregene; Palestrina; Velletri; Genzano; Velletri; Anagnino; S. Marinella; Tolfa; Ostia Lido; Albano; Ostia; Alessandria; Ardea; Pozzallo.

L'omicida in carcere. Primo giorno di carcere per Giuseppe Chille. Il giovane ebreo triestino che ha ucciso il marito, il ragioniere Salvatore Scailis, è entrato a Regina Coeli poco prima di mezzogiorno. Tre ore dopo è stato interrogato in cella dal sostituto procuratore della Repubblica dottor De Majo, al quale è stata sfidata l'istruttoria sommaria. Il giovane avrebbe ammesso di aver ucciso lo Scailis e di averlo rapinato di 180 mila lire.

NOZZE. Oggi nella Chiesa di S. Anselmo all'Aventino si sono uniti in matrimonio Pietro Mignucci e Alba Bassi. Dopo il trattenimento gli sposi salutati da numerosissimi parenti ed amici sono partiti per un lungo viaggio di nozze. Sarto di Moda. VIA Nomentana 31-33 (a 20 m. da Porta Pia). È pronto il più elegante assortimento invernale nelle confezioni. UOMO E RAGAZZI 120 MISURE FACIS. ABITAL - SAN REMO Impermeabili e soprabiti per UOMO, DONNA, RAGAZZI. Si confeziona anche su misura. Ricca scelta di stoffe e tessuti. Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori.

S. Michele

Chi lo vuole? «L'Amministrazione comunale non è attualmente, in condizioni di affrontare degli oneri che peraltro non le competono per il restauro e la sistemazione del complesso monumentale dell'Istituto San Michele». Il Comune, come del resto è logico, rilancia la palla: la risposta è stata fornita dall'assessore Petrucci (Urbanistica) ad una interrogazione dell'architetto Melograni e della professoressa Della Pergola. Del San Michele, che è partito a lungo anche durante l'ultimo «lunedì» dell'Inarch, il Ministero della Pubblica Istruzione ha proposto l'acquisto dell'edificio da parte dello Stato. E solo uno spiraglio, non ancora una soluzione. Intanto, la decisione dell'acquisto non è ancora stata presa: poi vi è il grosso problema della destinazione del mastodonte di Ripa Grande: che farne? La spesa, tra acquisto e restauro, si aggira sui quattro-cinque miliardi. Si tratterà quindi di stabilire se il San Michele dovrà ospitare archivi, mostre d'arte o, come dicono molti, uffici. Ma quest'ultima destinazione è esclusa esplicitamente dal piano regolatore.

Case

Fitti comunali. Il Comune è anche un padrone di casa. Ha, anzi, molte case, di tutti i tipi. Dai mezzi tuguri di certi quartieri agli appartamenti di lusso. Ma quanto riscuote di affitti? Poco, e poco non soltanto da chi ospitato tra quattro mura comunali solo perché non può andare altrove, ma in genere anche dagli altri. Il sen. Gigliotti ha interrogato l'assessore al Patrimonio per sapere appunto quanti sono gli appartamenti di proprietà comunale con oltre tre cinquemila lire al mese, per quale prezzo e con quale scadenza. Qual è poi il reddito lordo tratto dalle varie locazioni e, detratte gli oneri per abbellimenti e riparazioni straordinarie, quale la rendita netta. Gigliotti chiede infine quante aule scolastiche potrebbero essere costruite vendendo questi appartamenti a prezzo di mercato. Si tratta infatti di un patrimonio «morto», anzi «negativo» come forse la risposta dell'assessore finirà per confermare — assolutamente negativo per la già troppo indebitata amministrazione capitolina. Perché non pensare a disfarsi, almeno in gran parte, di questo gravame?

TECNOVISION. Televisori - Radio - Fonografi - Radiorecettori - Registratori - Fonovaligie - Transistori. I prezzi più bassi - Le migliori marche aderenti alla Campagna Radio TV per il M.E.C. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. Via Gregorio VII, 278-B - Tel. 63.23.96

Una simpatica manifestazione

Gemellaggio al Tritone

Fra il rombare di scoppiettanti automobili dal museo e la fanfara dei bersaglieri si è svolta ieri sera la sfilata di «figure» tradizionali romane, in occasione del gemellaggio fra il Lido di Ostia e il centro storico della città e l'inaugurazione della seconda mostra internazionale di pittura estemporanea «invita al Lido». Rugantino, Nina, la Fornarina, il Marchese del Grillo, Giacchino Belli e altri personaggi storici e caratteristici hanno percorso, su imponenti carrozze settecentesche, via del Tritone, via Due Macelli, piazza Barberini e altre vie del centro, fra due folte ali di cittadini che hanno applaudito calorosamente il corteo. Particolare successo ha riscosso la FIAT nella foto, con a bordo una coppia di sposi (fasulli, naturalmente).

Una simpatica manifestazione

Gemellaggio al Tritone

Fra il rombare di scoppiettanti automobili dal museo e la fanfara dei bersaglieri si è svolta ieri sera la sfilata di «figure» tradizionali romane, in occasione del gemellaggio fra il Lido di Ostia e il centro storico della città e l'inaugurazione della seconda mostra internazionale di pittura estemporanea «invita al Lido». Rugantino, Nina, la Fornarina, il Marchese del Grillo, Giacchino Belli e altri personaggi storici e caratteristici hanno percorso, su imponenti carrozze settecentesche, via del Tritone, via Due Macelli, piazza Barberini e altre vie del centro, fra due folte ali di cittadini che hanno applaudito calorosamente il corteo. Particolare successo ha riscosso la FIAT nella foto, con a bordo una coppia di sposi (fasulli, naturalmente).